

Circolare "Uso delle uniformi e di elementi accessori dell'Esercito da parte delle Associazioni fra militari delle categorie in congedo o pensionati".

1. Riferimenti normativi

- a. Codice Penale art. 498.
- b. Decreto Legislativo 15 mar. 2010, n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare" (artt. 1472, 1473 e 1475).
- c. Decreto del Presidente della Repubblica 15 mar. 2010, n. 90 "Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" (artt. 937 - 941).
- d. Decreto 25 luglio 2012, n. 162 "Tutela dei simboli in uso esclusivo al Ministero della difesa".
- e. Pub. SMD - G 010 "Regolamento per la disciplina delle uniformi", ed. 2002 e successive modifiche (artt. 31 - 36).
- f. Pub. 6566 "Regolamento sulle uniformi dell'Esercito", Ed. 2009 e successive modifiche.

2. Campo di applicabilità

Personale appartenente alle Associazioni elencate dal Codice dell'Ordinamento Militare ovvero riconosciute dal Ministero della Difesa.

3. Policy di F.A.

Al fine di evitare ogni possibile confusione nella distinzione uniformologica tra il personale in servizio attivo da quello appartenente alle Associazioni, tutelando, peraltro, l'immagine della F.A. in seno all'opinione pubblica, si è inteso fornire linee guida tese a disciplinare l'uso degli accessori uniformologici utilizzati dalle Associazioni. È pertanto adottata la seguente *policy*:

- *“il personale delle Associazioni formalmente riconosciute, che partecipa a cerimonie di Forza Armata ovvero nel corso di attività connesse con gli scopi/finalità dell'Associazione, è autorizzato ad indossare solo i seguenti elementi uniformologici/accessori: copricapo di specialità o baschi/bustine, fazzoletti da collo o sovracolletti/baveri con i colori delle Armi/Specialità dell'Esercito;*
- *i membri delle Associazioni non riconosciute dal Ministro della Difesa non possono indossare uniformi e/o elementi uniformologici in uso o che abbiano sensibili somiglianze con quelli dell'Esercito;*
- *le eventuali uniformi sociali adottate dalle Associazioni devono essere chiaramente distinguibili rispetto a quelle utilizzate dal personale della Forza Armata”.*

4. Prescrizioni

- a. Solo il personale militare in servizio attivo è autorizzato all'uso dell'uniforme, salvo quanto previsto, per le categorie dei "militari in congedo", dalla vigente normativa che, sulla base di una specifica procedura, offre agli stessi la possibilità di utilizzare l'uniforme in particolari occasioni.
- b. Si rammenta, altresì, che gli elementi accessori dell'uniforme, ancorché utilizzati da personale in congedo, richiedono la medesima cura della persona quale quella dovuta dal personale in servizio attivo.
- c. Gli elementi uniformologici/accessori che possono essere utilizzati dal personale delle Associazioni sono solamente il:
 - copricapo di specialità o basco/bustina (esempi in Annesso 1);
 - fazzoletto da collo o sovracolletto/bavero (esempi in Annesso 2), con il colore dell'Arma/Specialità dell'Esercito di appartenenza.

UNIFORMI: Uso delle uniformi e di elementi accessori dell'Esercito da parte delle Associazioni fra militari delle categorie in congedo o pensionati

5. Divieti

- a. I membri delle Associazioni non riconosciute dal Ministro della Difesa ovvero il personale civile non possono indossare uniformi e/o elementi uniformologici in uso o che abbiano sensibili somiglianze con quelli dell'Esercito, ancorché prive di stellette.
- b. È fatto divieto di utilizzare uniformi militari o similari (seppur prive di stellette) da parte di personale civile.

6. Responsabilità da parte delle Associazioni

I Presidenti o rappresentanti legali delle predette Associazioni sono ritenuti responsabili dell'osservanza delle disposizioni riportate nella presente circolare da parte dei rispettivi membri/associati in occasione degli eventi cui l'Associazione partecipa.

All'atto della prevista comunicazione dell'elenco e grado del personale partecipante ad eventi/cerimonie, sarà cura delle Segreterie delle Associazioni rendere edotti i propri membri sulle norme in vigore e far pervenire preventivamente ai Comandi interessati illustrazione fotografica degli accessori uniformologici in uso per l'attività .

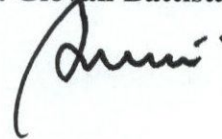
7. Controllo da parte della F.A.

- a. Il Comando Militare della Capitale, avvalendosi dei dipendenti Comandi territoriali, è preposto al controllo sull'uso di uniformi da parte di Enti ed organizzazioni civili affinché non si confondano con quelle dell'Esercito.
- b. I Comandanti di Corpo degli EDR della F.A., in accordo con i contenuti della presente circolare ed in aderenza ad eventuali ulteriori indicazioni di dettaglio emanate dai Vertici d'Area, potranno effettuare il controllo all'accesso delle strutture, a cura del personale preposto, nei confronti degli appartenenti alle Associazioni in argomento e, ove sussistano i presupposti ovvero vi sia contrasto con le presenti disposizioni, impedirne la partecipazione agli eventi programmati.

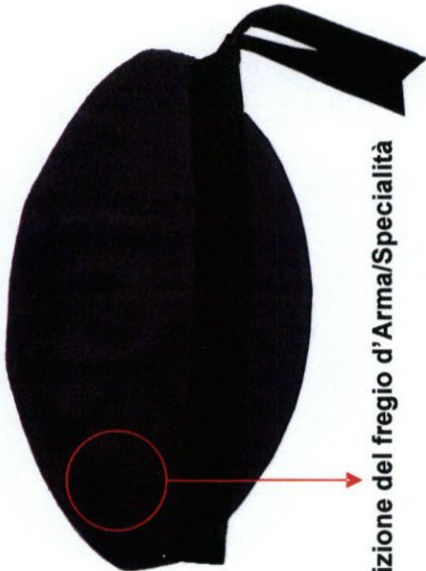
8. Deroghe

Sarà cura dello Stato Maggiore dell'Esercito o dello Stato Maggiore della Difesa valutare eventuali deroghe alle sopra citate norme in relazioni a casi specifici, espressamente documentati (es. riedizioni storiche di eventi ecc.) con congruo anticipo.

IL SOTTOCAPO DI SM DELL'ESERCITO
Gen. C.A. Gioyan Battista BORRINI



ESEMPI COPRICAPO DI SPECIALITÀ

BASCO NERO	BASCO AVIOTRUPPE	BUSTINA
 Posizione del fregio d'Arma/Specialità		
CAPPELLO ALPINO	CAPPELLO PIUMATO DA BERSAGLIERE	
		

ESEMPI COLLETTI/BAVERI/FAZZOLETTI DA COLLO

